



## Lo splendido atlante geografico di Mercatore

Il patrimonio librario del Campana interessa tutti i settori, anche la geografia. La biblioteca storica conserva un significativo nucleo di opere, costituito da volumi, ma anche stampe e riproduzioni che consentono di seguire gli sviluppi delle rappresentazioni cartografiche, con particolare riferimento al '600 e al '700, ovvero i secoli che segnarono la grande fioritura del genere. Tra questi si segnala l'**Atlante di Gerardo Mercatore** (1512-1594). Nel 1585, a **Duisburg**, prese corpo la sua più grande realizzazione cartografica, ovvero la stampa della raccolta di carte che intitolò **Atlas, sive cosmographicae meditationes de fabrica mundi et fabricati figura**.

Il termine 'atlante', oggi comunemente impiegato per indicare le opere cartografiche, deriva proprio da quest'opera di **Mercator**. Nel maestoso frontespizio, inciso in rame, il mitologico Atlante non regge il peso del cielo sulle spalle, come da tradizione, ma è intento a studiare meridiani e paralleli, mentre il globo terrestre è ai suoi piedi. Attorno vi sono le personificazioni delle terre conosciute: in posizione centrale l'Europa e l'Asia (le uniche vestite, come evidenti riferimenti al livello di civiltà raggiunta). Il continente americano è diviso in tre parti: il Messico che cavalca un armadillo, il Perù e l'America meridionale, accompagnate da animali non meglio identifica-



bili; e quindi l'Africa, seduta su un cocodrillo e con in mano un parasole. In basso l'astrolabio che poggia su un globo terrestre cui fa la guardia un cagnolino, emblema editoriale dell'editore **Hondius**. L'esemplare conservato al Campana appartiene alla **quarta edizione** realizzata ad Amsterdam nel 1613 e Comprende **150 carte geografiche**.

### EVENTI

#### Un cartellone da non perdere per Incontri Musicali d'Estate

**Mercoledì 5 luglio alle 21.15 al Cortile di Palazzo Campana** si aprirà la 33<sup>a</sup> edizione di **Incontri Musicali d'Estate**, una delle rassegne più longeve e apprezzate dell'istituto che va ad arricchire ulteriormente il cartellone estivo della città di Osimo. Il livello degli artisti è sempre elevato e di altissima qualità per soddisfare ogni volta un pubblico esigente, amante della musica classica, ma anche di poter trascorrere delle belle serate estive nel suggestivo cortile del palazzo.

Il primo appuntamento sarà con **"Romantici e virtuosi"** in cui si esibiranno **Andrea De Fran-**

**cesco** all'oboe e **Davide Martelli** al pianoforte. Il programma della serata prevede l'esecuzione di brani di Schumann, Chopin, Kalliwoda, Pasculli e Liszt. C'è da attendersi un'esecuzione coinvolgente grazie alla bravura dei due maestri.

De Francesco ha suonato come Primo Oboe in alcune delle principali orchestre europee esibendosi sotto la direzione tra gli altri di Kirill Petrenko e Zubin Mehta. Nel 2016 è risultato vincitore del Concorso per Primo Oboe all'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Il più giovane Martelli ha vinto numerosi premi in competizioni pianistiche nazionali e internazionali. Collabora con la FORM in qualità di pianista solista e in orchestra ed è uno tra i giovani musicisti marchigiani più interessanti.



Davide Martelli



Andrea De Francesco

### L'INTERVISTA

#### M° Gianluca Luisi

Pianista e direttore artistico della Nuova Coppa Pianisti



L'Istituto Campana sin dalla sua fondazione è stato protagonista delle principali iniziative culturali di Osimo. Nel 1968, nella prestigiosa sede di piazza Dante, si tenne il battesimo della "Coppa Pianisti d'Italia", il più antico concorso a categorie del nostro Paese.

La rassegna si è poi rinnovata, sempre nel solco della tradizione, nel 2011 con la direzione artistica del maestro Gianluca Luisi assumendo la denominazione di "Nuova Coppa Pianisti". Abbiamo intervistato il maestro Luisi, pianista di fama internazionale, che tanto sta facendo per promuovere la musica nella nostra città.

#### Da Pescara seguendo lo spartito della vita si è ritrovato a vivere nella nostra città.

*È vero, sono nato in Abruzzo, ho incominciato a suonare prestissimo per poi proseguire con il piano all'età di sei anni. I miei genitori non sono musicisti, mio padre però era un grande cultore della fisarmonica. Il mio avvicinamento alle Marche è incominciato con il diploma al conservatorio di Pesaro nel 1991. Il mio primo concerto l'ho tenuto invece a Firenze all'età di 15 anni, poi ho suonato in Germania e ho iniziato a girare il mondo.*

#### I suoi concerti sono molto apprezzati a livello internazionale.

*Viaggio molto, prima della pandemia ho tenuto per mesi concerti in Cina, ma anche in Corea e Stati Uniti.*

#### Perché, nonostante tutti questi impegni professionali, ha deciso di prendere le redini della Nuova Coppa Pianisti?

*Perché lo dovevo alla città che mi accolto a braccia aperte e soprattutto ai giovani pianisti di talento che possono trovare nel nostro concorso la possibilità di emergere. Osimo da 55 anni si è conquistata un nome in ambito musicale, chi vince la "Nuova Coppa Pianisti" o si classifica nelle prime posizioni arricchisce in modo considerevole il proprio curriculum.*

#### Per quest'anno sono previste ulteriori novità?

*A breve uscirà il bando di concorso e vi anticipo già che il concorso si terrà dal 29 novembre al 13 dicembre.*

#### Lei è stato coinvolto anche nell'organizzazione della 33<sup>a</sup> edizione di Incontri Musicali d'Estate.

*Sarà un'interessante rassegna anche perché il pubblico osimano si contraddistingue per una notevole passione in ambito classico quindi è stato predisposto un cartellone con artisti molto apprezzati.*